



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AAREA INFRASTRUTTURE**

SERVIZIO: **LINEE METROPOLITANE URBANE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

SG: 88 del 21/03/2022

DGC: 95 del 17/03/2022

Cod. allegati: L 1070_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 16/03/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 85

OGGETTO: Proposta al Consiglio: "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli - località Piscinola. Approvazione del progetto definitivo e adozione della variante urbanistica al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001. CUP B61E16000790007".

Il giorno 21/03/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI :

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P A

Paolo MANCUSO

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

P A

Vincenzo SANTAGADA

Laura LIETO

Emanuela FERRANTE

Luca TRAPANESE

Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile

Premesso che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 94 dell'8 marzo 2018 l'Amministrazione ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento complesso denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 – Località Piscinola";

con determinazione dirigenziale n. 5 del 24 aprile 2018, registrata all'Indice Generale in data 30 aprile 2018 al n. 562, si è definito di procedere, mediante indizione di gara unica, all'individuazione del professionista cui affidare l'incarico per la progettazione definitiva dell'intero ampliamento del deposito, nonché della progettazione esecutiva della prima parte dell'intervento;

con determinazione dirigenziale n. 5 dell'11 marzo 2019, registrata all'Indice Generale al n. 371 in data 25 marzo 2019, si è preso atto degli atti di gara e dell'efficacia dell'aggiudicazione, comunicata da Invitalia in qualità di centrale di committenza con comunicazione pec del 21 febbraio 2019, della gara relativa all'affidamento della "Progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (lotto 1)" a favore R.T.P. costituendo: INTEGRA CONSORZIO STABILE DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INTEGRATA (mandataria) (con consorziate esecutrici PRO.GE.77 S.R.L., STUDIO SCHIATTARELLA E ASSOCIATI S.R.L., TERRITORIA S.R.L.) – INGEGNERIA DEL TERRITORIO S.R.L., GEOLOG Studio di Geologia, dott. geol. ANDREA RONDINARA, C.M.G. TESTING S.R.L., ING. ANDREA ROMANI, EURO ENGINEERING (mandanti);

con contratto rep. 86333 del 25 settembre 2019 è stata affidata ad Integra Consorzio Stabile di Architettura e Ingegneria Integrata la "Progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola (lotto 1)";

con verbale di inizio delle prestazioni del 24 ottobre 2019 sono state avviate le attività progettuali contrattualmente previste;

con nota prot. 20-065-FP del 23 luglio 2020, acquisita al prot. PG/2020/0504340 in pari data, il R.T.P. Integra ha trasmesso il progetto definitivo relativo all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola;

con nota prot. n. 18580 del 6 agosto 2020, acquisita al prot. PG/2020/0536433 in data 7 agosto 2020, il Direttore di Esecuzione del Contratto ha dichiarato la completezza del suddetto progetto definitivo;

con determinazione n. 11 del 27 ottobre 2020, registrata all'Indice Generale al n. 327 in data 24 novembre 2020, si è concluso positivamente il procedimento di conferenza di servizi decisoria indetta in data 7 agosto 2020 in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, relativa all'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati propedeutici all'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola;

successivamente è intervenuta la formale condivisione del progetto definitivo con il Servizio Strade e grandi reti tecnologiche - su aspetti progettuali non evidenziati precedentemente - ed è stato acquisito il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli in merito al progetto dell'impianto antincendio;

in data 21 aprile 2021 al prot. PG/2021/0326650 è stata acquisita la revisione finale del progetto definitivo di che trattasi, conforme agli esiti della suddetta conferenza di servizi, redatta dal R.T.P. Consorzio Integra, per un importo complessivo a quadro economico generale di euro 57.000.000,00;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



le fonti di finanziamento che concorrono a dare integrale copertura all'intervento complesso denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 – Località Piscinola" per complessivi euro 57.000.000,00 sono le seguenti:

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
PATTO PER NAPOLI - AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DI MANUTENZIONE DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MI - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	256150/5	10.02- 2.02.01.09.013	9.638.463,61
COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEPOSITO OFFICINA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055	236055/4	10.02- 2.02.01.09.019	4.140.000,00
METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - AMPLIAMENTO DEPOSITO OFFICINA DI PISCINOLA - FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - VINCOLO ENTRATA CAP 452301	256151	10.02- 2.02.01.09.019	1.460.000,00
AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA (LOTTO 2) – PNRR M2C2 – 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA – ENTRATA CAP. 452407	252407	10.02- 2.02.01.01.999	41.761.536,39

Premesso, altresì, che:

con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 94 dell'8 marzo 2018 l'Amministrazione, nell'approvare il DIP dell'intervento complesso denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 – Località Piscinola", ha preso atto della localizzazione dell'intervento come unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario, individuata in area posta in località Piscinola, e precisamente alla estremità Nord del territorio comunale ed in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli;

dal punto di vista urbanistico, tale area è classificata come Zona E "Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio" (Sotto Zona Ea "Aree agricole" e, in piccola parte, Sotto Zona Eb "Aree incolte"), pertanto, il progetto definitivo del primo lotto funzionale, per opere non previste nello strumento urbanistico comunale generale, deve essere approvato con deliberazione di Consiglio comunale nei modi previsti, ai sensi e con le conseguenze del D.P.R. n. 327/2001, art. 19, comma 2 (adozione della variante allo strumento urbanistico);

il progetto definitivo dell'intervento redatto dal R.T.P. Consorzio Integra, costituito da n. 326 elaborati grafici e descrittivi atti a conseguire l'approvazione da parte dell'Amministrazione nelle forme di rito anzidette, ha consentito l'avvio delle procedure espropriative per opere già previste in variante urbanistica. In particolare, detto progetto contiene la documentazione di cui agli artt. n. 5 e n. 10 degli "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19 - D.P.R. 327/2001, e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011" approvati con deliberazione della Giunta della Provincia di Napoli n. 35 del 28 febbraio 2014;

pertanto, in data 21 giugno 2021 è stato formato l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità (ex artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. n. 327/2001) dell'opera pubblica denominata "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (Lotto 1)" e contestuale approvazione del progetto definitivo;

detto avviso, sebbene pubblicato in data 22 giugno 2021 sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, è stato trasmesso ai sensi dell'art. 16 comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 a tutti gli interessati concedendo loro il termine perentorio di 30 giorni per visionare gli atti e presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni;

nel corso di n. 14 incontri regolarmente verbalizzati e con la ricezione di n. 8 note gli interessati hanno fatto pervenire le proprie osservazioni; per ciascuna di esse sono state formulate le dovute valutazioni esprimendo specifiche considerazioni;

a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni, che comunque non hanno determinato alterazioni del progetto definitivo, con nota prot. PG/2022/0036997 del 18 gennaio 2022 è stato chiesto al progettista

di modificare il piano particellare di esproprio, il cui aggiornamento è stato acquisito al prot. PG/2022/0046316 in data 20 gennaio 2022;

le restanti osservazioni, per la parte accoglibile, saranno tenute in debito conto nella stesura del progetto esecutivo dell'intervento.

Considerato che:

l'ampliamento del deposito di Piscinola non è conforme alle previsioni urbanistiche, in quanto con note prott. PG/2021/0168004 e PG/2021/0634712, rispettivamente del 25 febbraio 2021 e 31 agosto 2021, il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ne ha precisato la destinazione urbanistica, ovvero che l'opera insiste su un'area classificata come Zona E "Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio", e ricade, in parte, nella Sotto Zona Ea "Aree agricole" e, in piccola parte, nella Sotto Zona Eb "Aree incolte" della zonizzazione operata attraverso la "Variante al Piano Regolatore Generale" approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 ed è soggetta alla normativa di cui agli articoli 39, 40 e 41 delle correlate Norme di Attuazione;

per quanto sopra ai fini della realizzazione dell'opera pubblica necessita approvare il progetto definitivo e, quindi, adottare una variante semplificata allo strumento urbanistico vigente ai sensi dall'art. 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001;

con nota prot. PG/2020/0612551 del 21.09.2020 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha rilasciato il parere di competenza in merito all'iter procedurale di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e il nulla osta alla sua realizzazione;

per l'intervento in esame non è prevista la verifica di assoggettabilità a VIA in quanto si estende su una superficie inferiore a 50.000 mq, si configura come un "progetto di sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti", valutato anche:

- la distanza dai siti adiacenti vincolati (SIC, ZPS, ZSC, SIN e Parchi) e l'adiacente contesto urbanizzato;
- come richiesto dal D.M. MATTM 30 marzo 2015, gli effetti cumulativi dei progetti già approvati della stessa tipologia nel raggio di 1 km (da allegato IV del D. Lgs. n. 152/2006), dal momento che il Lotto M delle Vele, oggetto del progetto "Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana", dista 1,2 km;

in data 9 ottobre 2019 la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali ha rilasciato il parere di esclusione dalla valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. n. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Natura 2000, ritenendo *"La tipologia di intervento (completamento ed integrazione del deposito già esistente), oltre che la sua localizzazione esterna a siti della Rete Natura 2000, non in grado di incidere sul mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario in essi tutelato"*;

l'art. 48, comma 4 lettera c, delle norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli prevede per l'area oggetto d'intervento, ricadente in aree agricole periurbane, la programmazione di opere di compensazione ecologica di superfici pari a quelle agricole sottratte per il nuovo insediamento, non individuabili in prossimità dei luoghi di che trattasi.

Accertata:

la conformità della variante alle leggi, ai regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento regionale n. 5/2011.

Rilevato che:

l'art. 6, comma 4, degli "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19 - D.P.R. 327/2001, e succ. mm.e ii. in combinato disposto con il Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011", approvato con deliberazione di Giunta Provinciale di Napoli n. 35 del 26 febbraio 2014, prevede che *"la delibera di adozione della variante deve essere corredata dalla*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cimino



dichiarazione dell'eventuale esclusione della procedura di Assoggettabilità a VAS ai sensi del Regolamento Regionale di cui al DPGR n. 17/2009 – Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”;

la valutazione ambientale strategica (VAS) si applica ai piani e i programmi, inclusi quelli di pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006;

l'art. 6 comma 12 del citato decreto prevede che “Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”;

con Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”, sono disposti alcuni casi di esclusione della procedura di VAS e, in particolare, all'art. 2 comma 5 dispone che “non sono di norma assoggettati a VAS (...) f) le varianti relative alle opere pubbliche”;

il sopracitato Regolamento all'art. 2, comma 7, prevede che “per le attività pianificatorie e i programmi non sottoposti al processo di VAS, le amministrazioni procedenti valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti”.

Ritenuto, pertanto, che:

la variante urbanistica proposta è esclusa dal campo di applicazione della procedura di VAS, ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 2 comma 5 lettera f) del Regolamento regionale 17/2009.

Visti:

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, rubricato “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

in particolare, l'art.19 commi 2 e 4 del citato D.P.R. n.327/2001 che rispettivamente dispongono che “l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico” e “se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia”;

altresì l'art.12 del suddetto D.P.R. n.327/2001 che stabilisce, tra l'altro, che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell'opera pubblica medesima;

i Regolamenti regionali n. 17 del 18 dicembre 2009 e n. 4 del 4 agosto 2011;

la deliberazione della Giunta della Provincia di Napoli n. 35 del 28 febbraio 2014 che ha approvato gli “Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19 - D.P.R. 327/2001, e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011”;

l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità (ex artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. n. 327/2001) dell'opera pubblica denominata “Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (Lotto 1)” e contestuale approvazione del progetto

definitivo, inoltrato alle ditte proprietarie di tutte le aree interessate dall'intervento;
 le osservazioni pervenute e la valutazione delle stesse ad opera del Servizio competente;
 la legge n. 241/1990;
 il D.Lgs. 267/2000;
 il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore;
 il D.P.R. n. 380/2001.

Ritenuto che sia necessario:

dichiarare l'esclusione della variante dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento regionale, D.P.G.R. della Campania n. 17/2009;

approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola" per un importo complessivo a quadro economico generale di euro 57.000.000,00 IVA compresa e, quindi, adottare la variante allo strumento urbanistico ex art. 19, comma 2, D.P.R. 327/2001;

approvare il quadro economico generale dell'intervento per l'importo complessivo di euro 57.000.000,00 IVA compresa e la sua ripartizione per singola fonte di finanziamento;

prendere atto che le attività gestionali restano subordinate all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 2.325.909,46 e all'iscrizione in bilancio dell'entrata di euro 292.000,00 correlata alla relativa spesa nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Attestato:

la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.n. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;

che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss. mm. ed ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse né dal R.u.p. né dalla Dirigenza che adotta il presente atto;

che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati (solo in relazione agli allegati).

~~Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.~~

DA CONSIDERARE NON
APPOSITA

Dato atto che:

tutti i n. 326 allegati costituenti il progetto definitivo, così come tutta la documentazione richiamata nel presente atto, sono visionabili su richiesta presso l'archivio del Servizio Linee metropolitane urbane in cui sono depositati;

detti allegati non possono essere pubblicati a tutela delle infrastrutture ferroviarie e della pubblica sicurezza degli utenti delle stazioni, classificate come "obiettivi sensibili", per cui è possibile procedere con la pubblicazione all'albo pretorio di un estratto significativo di n. 11 documenti progettuali, a cui vengono aggiunti la valutazione delle osservazioni e i quadri economici generali dell'intervento.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 155 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. "L1070_160322_01":

- Allegato 1: Elenco elaborati (costituito da n. 326 documenti grafici e descrittivi), per complessive pagg. 9. Allegato denominato L1070_001_01;
- Allegato 2: Corografia generale di inquadramento, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_02;
- Allegato 3: Planimetria generale, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_03;
- Allegato 4: Relazione di variante, per complessive pagg. 52. Allegato denominato L1070_001_04;
- Allegato 5: Inquadramento dell'opera sulla Tavola P.06 del PTCP della Città Metropolitana di Napoli, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_05;
- Allegato 6: Stralcio delle NTA allegate al PTCP Vigente della Città Metropolitana di Napoli relative alla disciplina urbanistica prevista, per complessive pagg. 6. Allegato denominato L1070_001_06;
- Allegato 7: Inquadramento dell'opera sul Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_07;
- Allegato 8: Inquadramento dell'opera sul Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli - Zonizzazione, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_08;
- Allegato 9: Nuova zonizzazione a seguito di variante, per complessive pagg. 1. Allegato denominato L1070_001_09;
- Allegato 10: Stralcio delle NTA allegate al PRG Vigente del Comune di Napoli relative alla disciplina urbanistica prevista nella zona interessata dall'intervento, per complessive pagg. 8. Allegato denominato L1070_001_10;
- Allegato 11: Stralcio delle NTA allegate al PRG Vigente del Comune di Napoli relative alla disciplina urbanistica prevista dalla variante, per complessive pagg. 12. Allegato denominato L1070_001_11;
- Allegato 12: Valutazione osservazioni, per complessive pagg. 56. Allegato denominato L1070_001_12;
- Allegato 13: Quadri economici generali distinti per fonte di finanziamento, per complessive pagg. 6. Allegato denominato L1070_001_13.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Linee metropolitane urbane

Serena Riccio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. **Dichiarare** l'esclusione della variante dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 2, comma 5, lettera f), del Regolamento regionale, D.P.G.R. della Campania n. 17/2009;
2. **Approvare** il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola" comprensivo del quadro economico generale, ripartito per fonti di finanziamento, per un importo complessivo di euro 57.000.000,00 IVA compresa, costituito dagli elaborati citati in narrativa quali parte integrante del presente provvedimento;
3. **Dare atto** che l'importo complessivo di euro 57.000.000,00 IVA compresa è così ripartito:

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
PATTO PER NAPOLI - AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DI MANUTENZIONE DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MI - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	256150/5	10.02- 2.02.01.09.013	9.638.463,61
Impegno 2018			12.350,23
Impegno 2019			438.623,90
Vincolo 514/2021 in corso di riaccertamento			1.661.376,10
Stanziamento 2022 – Vincolo 286/2022			7.526.113,38

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEPOSITO OFFICINA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055	236055/4	10.02-2.02.01.09.019	4.140.000,00
Bilancio 2021 - Prevista applicazione avanzo vincolato di amministrazione con approvazione del consuntivo 2021			2.325.909,46
Stanziamiento 2022			1.314.090,54
Stanziamiento 2023			500.000,00

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - AMPLIAMENTO DEPOSITO OFFICINA DI PISCINOLA - FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - VINCOLO ENTRATA CAP 452301	256151	10.02-2.02.01.09.019	1.460.000,00
Previsti in annualità 2020 non confluiti in avanzo, per i quali verrà richiesta iscrizione in bilancio apposito stanziamento			292.000,00
Stanziamiento 2022			1.168.000,00

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA (LOTTO 2) - PNRR M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - ENTRATA CAP. 452407	252407	10.02-2.02.01.01.999	41.761.536,39
Annualità 2022			300.000,00
Annualità 2023			700.000,00
Annualità 2024			16.500.000,00
Annualità 2025			16.500.000,00
Annualità 2026			7.761.536,39

4. **Prendere atto** che le attività gestionali restano subordinate all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 2.325.909,46 e all'iscrizione in bilancio dell'entrata di euro 292.000,00 correlata alla relativa spesa nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024;
5. **Dare atto** che l'approvazione del progetto definitivo menzionato costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 19, c.2, del D.P.R. 327/01 con la perimetrazione dell'area corrispondente all'intero ampliamento del deposito di Piscinola;
6. **Dare atto** che detta approvazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (i cui effetti per cinque anni rimangono sospensivamente condizionati all'acquisizione di efficacia della variante urbanistica), nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;
7. **Dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata alla Città Metropolitana di Napoli per la verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2011 s.m.i.;
8. **Demandare** al Servizio Linee metropolitane urbane gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, ai fini della disposizione di efficacia della variante in Consiglio comunale;
9. **Incaricare** il servizio Linee metropolitane urbane di curare la pubblicazione della variante sul BURC, sul sito del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011 n. 5;
10. **Incaricare** il servizio Linee metropolitane urbane di procedere al deposito degli atti che costituiscono la variante in argomento nell'area tematica del sito istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana e presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ai fini di quanto previsto dal Regolamento regionale;
11. **Assumere** l'impegno di programmare opere di compensazione ecologica di superfici pari a quelle agricole sottratte per il nuovo insediamento;

12. Stabilire che tutti i n. 326 elaborati del progetto definitivo sono visionabili su richiesta presso l'archivio del Servizio Linee metropolitane urbane in cui sono depositati.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Linee metropolitane urbane


Serena Riccio

Visto

IL RESPONSABILE

Area Infrastrutture

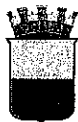

Serena Riccio

L'ASSESSORE

Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile


Edoardo Cosenza


Il Segretario Generale
Dr.ssa Marica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 16.03.2022, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola. Approvazione del progetto definitivo e adozione della variante urbanistica al PRG, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001. CUP B61E16000790007"

Il Dirigente del Servizio Linee metropolitane urbane esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 16 marzo 2022

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 14/03/2022..... e protocollata con il n. DGC/2022/95.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- VEDI PARERE ALLEGATO -
.....
.....
.....
.....

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 01 DEL 16-03-2022 (DGC 95 DEL 17-03-2022) – SERVIZIO LINEE METROPOLITANE URBANE

La proposta di deliberazione in esame, tra l'altro, propone al Consiglio di dichiarare l'esclusione della variante dalla procedura di VAS; di approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Località Piscinola", per un importo complessivo di € 57.000.000,00.

La spesa di € 57.000.000,00 è così ripartita:

al capitolo 256150 art. 5 per € 9.638.463,61 di cui: € 12.350,23 impegnati nel 2018; € 438.623,90 impegnati nel 2019; € 1.661.376,10 vincolo 514/2021 in corso di riaccertamento sull'annualità 2022; € 7.526.113,38 vincolo 286/2022;

al capitolo 236055 art. 4 per € 4.140.000,00 di cui: € 2.325.909,46 mediante applicazione avanzo vincolato ad avvenuta approvazione del consuntivo 2021; € 1.314.090,54 annualità 2022; € 500.000,00 annualità 2023;

al capitolo 256151 per € 1.460.000,00 di cui: € 292.000,00 previsti all'annualità 2020 non confluiti in avanza per i quali verrà richiesta nuova iscrizione in Bilancio; € 1.168.000,00 annualità 2022;

al capitolo 252407 per € 41.761.536,39 di cui € 300.000,00 annualità 2022; € 700.000,00 annualità 2023; € 16.500.000,00 annualità 2024; € 16.500.000,00 annualità 2025; € 7.761.536,39 annualità 2026.

Le successive attività gestionali restano subordinate all'applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di € 2.325.909,46 ed all'iscrizione in bilancio dell'entrata di € 292.000,00 correlata alla relativa spesa nel redigendo bilancio di previsione 2022-24.

Attese le precisazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 18-03-2022

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr.ssa C. Gargiulo)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale di approvare - secondo la procedura stabilita dall'art. 19 commi 2 e 4 del D.P.R.327/2001 per l'adozione di una variante urbanistica - il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli. Località Piscinola", dichiarandone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica e la pubblica utilità. La Giunta intende, inoltre, proporre all'Organo consiliare di impegnarsi a programmare opere di compensazione ecologica di superficie pari a quella agricola sottratta dall'opera da approvare.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, espressi in termini di "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] Le successive attività gestionali restano subordinate all'applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di € 2.325.909,46 ed all'iscrizione in bilancio dell'entrata di € 292.000,00 correlata alla relativa spesa nel redigendo bilancio di previsione 2022-24. Attese le precisazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Come si evince dalla lettura delle dichiarazioni rese dalla dirigenza nella parte narrativa, la presente proposta di deliberazione fa seguito alla deliberazione di G.C. n. 94/2018 di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola" e di presa d'atto che tale localizzazione fosse l'unica praticabile. La dirigenza dichiara, altresì, che "l'ampliamento del deposito Piscinola non è conforme alle previsioni urbanistiche" e che, quindi, per la sua realizzazione si rende necessario adottare una variante urbanistica semplificata secondo la procedura dettata dall'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. 327/2001, in ordine alla quale il Servizio Pianificazione Urbanistica generale e Beni comuni, ha rilasciato il proprio parere nonché il "nulla osta alla [...] realizzazione" dell'opera.

Si richiamano, pertanto:

- l'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, in cui si prevede che "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.";
- l'art. 10, comma 2, del D.P.R. 327/2001, in cui si dispone che il vincolo preordinato all'esproprio "può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare [...] con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti. [...]";
- l'art. 12 del D.P.R. 327/2001, secondo cui "1. La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica [...]";
- l'art. 8 del D.P.R. 327/2001, in cui si stabilisce che "Il decreto di esproprio può essere emanato qualora: a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità [...]".

Si richiama, altresì:

- il regolamento regionale n. 5/2011 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) ed il Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;

VISTO:
Il Segretario

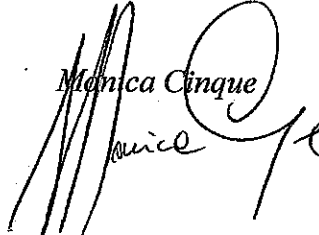
MR

- l'art. 48, comma 4, lettera c, delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, secondo cui *“Per le infrastrutture o gli insediamenti che determinano una diminuzione significativa di aree agricole, i piani comunali sono tenuti a dimostrare con studi specifici: a) l’effettiva necessità delle trasformazioni previste in base ai fabbisogni infrastrutturali; b) l’impossibilità di seguire adeguate alternative e dunque di riutilizzare aree già edificate; c) la programmazione di opere di compensazione ecologica e di ricostruzione delle reti ecologiche, prevedendo, in localizzazioni a ciò opportune, la creazione di aree verdi (boschi, parchi e giardini pubblici, orti botanici) di superfici pari a quelle sottratte per i nuovi insediamenti.”*

Si pone in evidenza che la realizzazione delle opere del progetto di cui si propone l'approvazione resta subordinata all'esito della procedura di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, secondo cui *“4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.”*

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Monica Cinque


Vista


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 85 del 21/03/2022 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 25.3.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

.....

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....